I PARERI DEGLI ESPERTI

Sul pianeta Marte, nel corso degli anni, diversi esperti e scienziati hanno espresso molti pareri, a volte contrastanti. Ci piace sottoporveli per dimostrare in che modo il senso comune si modifica nel tempo, nel corso dei decenni, dando per scontate certe affermazioni un tempo tabu' una vota assodate, criticando violentemente altre posizioni, 'eretiche', sino a che queste vengono provate ed immediatamente assimilate, come se niente fosse. In linea di massima i pareri autorevoli risultati piu' coerenti sono stati quelli degli scienziati, sebbene anche in questo campo vi sia stato chi ha detto cose decisamente assurde. Meno coi piedi per terra certe affermazioni di ufologi e contattisti, sebbene i primi siano in larga parte sulla stessa linea degli scienziati. In parallelo, diversi scienziati un tempo scettici hanno in seguito sposato le tesi degli ufologi seri.
Innanzitutto occorre dire che Marte presenta molti enigmi, ma a livello geologico.
Cio' che non sappiamo e' dovuto in larga parte al fatto che il pianeta rosso non sia stato ancora esplorato dall'uomo. La discesa del rover Sojourner su Marte ha stravolto molte
vecchie idee astronomiche, costringendoci a riscrivere alcuni elementi su marte, sebbene
gran parte delle nostre conoscenze siano rimaste immutate. Non sappiamo ancora bene dove sia finita
l'acqua di marte, ma in molti pensano che sia a livello sotterraneo; proprio una sorta
di diluvio universale puo' avere provocato, milioni di anni or sono, quelle erosioni che hanno
dato luogo, nel corso degli anni, a tanti equivoci, dalla natura dei canali (dovuti in parte a erosione ma anche a movimenti tellurici) alla presenza di ciottoli
piu' o meno levigati (qualcuno afferma da una mano intelligente) sino alla presenza di rovine nella zona di Cydonia: una sorta di sfinge, una piramide, i resti di
una fortezza. Su questi ultimi pretesi ritrovamenti la scienza ufficiale e' univocamente categorica: si tratta di casualita', dovute - dopo Sojourner lo si puo' ipotizzare - ad erosione fluviale. Solo l'astrofisico francese Emmanuel Davoust ha sottolineato la stranezza della cosiddetta sfinge marziana, ipotizzando che possa essere qualcosa di artificiale; tutti gli altri studiosi hanno negato una simile possibilita'. Gruppi di scienziati dissidenti, spesso confluiti in associazioni ufologiche, sostengono che nella piana di Cydonia esseri intelligenti abbiano lasciato una prova del loro passaggio. Lo afferma ad esempio
l'astronauta americano brian O'Leary ed anche l'analista informatico Giuseppe Filotto, ex collaboratore della NSA, che, come pure il collega Mark carlotto, ha realizzato diverse elaborazioni computerizzate del volto di sfinge e delle rovine, giungendo
alla conclusione che si tratti di quanto resta di manufatti alieni. Queste tesi sono state propagandate in America dall'ex mission specialist NASA Richard Hoagland
(in toni a volte fanatici) e da associazioni private come Mars Mission. La rivista
inglese di astronomia e misteri archeologici (molto vicina a tematiche esoteriche)
AAES - poi divenuta "Quest" - riporta spesso studi di questo tipo. In ambiente

ufologico
le affermazioni di questi ex scienziati convinti di una visita aliena su Marte hanno
suscitato pareri discordi. Vi e' chi presta attenzione a tali ricerche - non sappiamo quanto fondate - e
chi le rifiuta totalmente. L'idea di fondo, tutta da verificare, e' che Marte non fu
abitato da genti autoctone, ma fu una base di passaggio per altre civilta' che sul pianeta rosso lasciarono strani manufatti (dobbiamo presumere, trattandosi di strutture analoghe a quelle egizie, che la civilta' del Nilo ebbe contatti con questi
stessi visitatori?). La questione, se esiste, e' ovviamente troppo importante per essere gestita come sinora avvenuto. Le varie elaborazioni grafiche e computerizzate
non dicono nulla - anzi si rischia di ricreare una nuova mitologia marziana, cosi'
come avvenne cento anni fa con i canali - ed occorrera' aspettare nuove missioni NASA prima di avere una risposta sicura. Da parte loro, gli scienziati dell'ente spaziale americano hanno gia' da tempo liquidato queste affermazioni come sciocchezze.